



COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA
Provincia di BOLOGNA

RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2009 – 2010 – 2011 – 2012 - 2013
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoele e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico

finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE 1- DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1 (2013):

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Loretta Masotti in Nardi – Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

Assessori

1. **LELLI LUCA** Vice-Sindaco e Assessore a “Lavori Pubblici, Ambiente, Protezione civile, Trasporti e Sport”;
2. **NERI CRISTINA** Assessore a “Istruzione Pubblica, Nido, Sanità, Servizi Sociali, Casa e Volontariato”;
3. **CARUSO LARA** Assessore a “Bilancio, Tributi, Attività produttive e lavoro”;
4. **VALERIO ELENA** Assessore a “Cultura, Turismo, Pari Opportunità e Politiche giovanili”;

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente Loretta Masotti in Nardi

Consiglieri

PALMIERI VALENTINA – Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

LELLI LUCA - Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

CONTI ROBERTA - Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

NERI CRISTINA - Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

CARUSO LARA - Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

MUNNO MARIANNA - Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

TORREGGIANI GABRIELE Sostituito da **PRENCIPE GIUSEPPE** (Delibera CC 60/2012 del 31/10/2012) - **Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"**

SANMARCHI ERMANNO - Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

MATTEUCCI MAURIZIO - Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

DI OTO MATTEO - Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

VALERIO ELENA - Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

ANGELINI ANDREA - Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

CANETI LORIS - Gruppo Consiliare "Progetto Ozzano"

D'ARCO ANNUNZIATA detta NADIA Sostituita da **CARLO DALLA CASA** dal 30/11/2011 (Delibera CC 56/2011 del 30/11/2011) – **Gruppo Consiliare "Partito Comunista dei Lavoratori"**

ARATO DOMENICO – Gruppo Consiliare "Arato Sindaco"

OLIVI LORIS - Gruppo Consiliare "Arato Sindaco"

ALTENA MARCO - Gruppo Consiliare "Arato Sindaco"

POLIDORO CARMEN Sostituita da **MARA DIOTALLEVI** dal 24/02/2011 (Delibera CC 9/2011 del 24/02/2011) - **Gruppo Consiliare "Arato Sindaco"**

GARAGNANI CLAUDIO – Gruppo Consiliare "Uniti per Ozzano"

FRACCA GUGLIELMO - Gruppo Consiliare "Uniti per Ozzano"

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Il Comune di Ozzano dell'Emilia è organizzato nelle seguenti strutture:

- Settore Economico Finanziario che comprende:
 - Servizio Bilancio ed Economato;
 - Servizio Fiscalità;
- Settore Amministrativo Istituzionale che comprende:
 - Servizio Personale;
 - Servizio Segreteria Generale;
- Servizio Sistemi informativi;
- Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente, Gare ed Espropri che comprende:
 - Servizio Gare ed espropri;
 - Servizio Amministrativo centralizzato;
 - Servizio Lavori pubblici, progettazione ambientale e trasporti;
 - Servizio manutenzioni, servizi ambientali e RSPP;
- Settore Urbanistica, Edilizia Privata e Patrimonio che comprende:
 - Servizio Edilizia privata Ambiente Rapporti con privati;
 - Servizio Patrimonio SUE SUAP AA.PP. SIT;
- Settore Demografici, URP e controllo interno che comprende:
 - Servizi Demografici Statistici ed Elettorali;
 - Servizio Controllo di Gestione;
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Comando di Polizia Municipale che comprende:
 - Servizio amministrativo;
 - Servizio Operativo;
- Istituzione Anna Frank (dal 1/1/2014 Settore Servizi alla Persona) che comprende:
 - Servizio Cultura, Biblioteca e Turismo;
 - Servizio Educativo, Scolastico, Politiche Giovanili e Sport;
 - Servizio Socio Assistenziale e politiche per la casa.

Segretario:1

Numero dirigenti:0

Numero posizioni organizzative:9

Numero totale personale dipendente 94 (comprese PO, comandi, Tempo determinato, Segretario)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Il Comune non è in stato di commissariamento e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario o il predissesto nel periodo del mandato.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Settore Economico Finanziario:

Criticità: Il patto di stabilità interno, introdotto in Italia nel 1999, e finalizzato a responsabilizzare gli Enti locali rispetto al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ponendo obiettivi di raggiungimento sempre più stringenti, ha rappresentato nel periodo di mandato, uno dei vincoli maggiori nell'attività del servizio bilancio e dei diversi settori, con la conseguente ingessatura delle opere pubbliche e anche degli interventi di manutenzione sul territorio comunale.

Inoltre, in un contesto di incertezza normativa, il sistema tributario degli enti locali (e relative modalità di riscossione) ha subito modifiche pressochè annuali, accentuatesi dall'anno 2011, con progressiva limitazione dell'autonomia impositiva dell'ente, aumento dell'indeterminatezza delle entrate e aggravio del carico di lavoro interno per gestire l'attività ordinaria in costante evoluzione, a discapito dell'attività di controllo, nell'impossibilità di adeguare l'organico del servizio preposto.

Soluzioni: oltre a conformare la regolamentazione alle norme vigenti ed alle esigenze dell'ente, i servizi hanno adeguato l'organizzazione al mutare delle attività da svolgere, anche al fine di garantire un adeguato livello di prestazione all'utenza.

Settore Amministrativo/Istituzionale:

L'estrema variabilità normativa e, soprattutto, la decretazione d'urgenza, hanno rappresentato una forte **criticità** durante il mandato, perchè hanno imposto la necessità di adottare continue nuove soluzioni, anche impegnative, ma non durevoli. In questo contesto complesso e mutevole, tuttavia, la **soluzione** è rappresentata dalla partecipazione a corsi di aggiornamento e dalla modifica degli strumenti di gestione dei servizi.

I recenti adempimenti sulla trasparenza, estremizzati dal dettato normativo, hanno comportato un aumento delle attività burocratiche e la contrapposta diminuzione delle attività di risultato.

La progressiva diminuzione della capacità di spesa per il rispetto degli obiettivi derivanti all'appartenenza alla UE hanno provocato una flessione delle attività e delle iniziative politiche in programma.

L'impatto interno dei limiti di spesa per le assunzioni, a tempo indeterminato e a tempo determinato, sono state risolte con modifiche dei processi, riduzione degli standards, e totale sospensione delle assunzioni a tempo determinato (sostituzioni per assenze di personale).

Servizio Sistemi Informativi:

Durante il mandato il Servizio Sistemi Informativi è confluito nel Servizio Informatico Associato (SIA) dell'Associazione Intercomunale Valle dell'Idice, comportando una rivisitazione organizzativa dell'assetto.

Criticità: fondi di investimento inadeguati alle necessità del sistema informativo;

Soluzioni: mantenimento delle funzionalità del sistema informativo a livelli accettabili ma comunque con degrado fisiologico;

Settore LL.PP/Manutenzioni/Ambiente/Gare ed espropri:

Le **criticità** principali riscontrate durante il mandato sono di diverso ordine:

- 1) l'incessante e disordinata produzione normativa e l'introduzione di misure obbligatorie per l'approvvigionamento di beni e servizi comportano un forte aggravio in termini burocratici ed un inevitabile rallentamento dell'attività del settore con conseguente insoddisfazione delle esigenze manutentive del patrimonio pubblico;
- 2) la scarsità di risorse umane disponibili, aggravata dagli obblighi di rispetto del patto di stabilità, che hanno impedito la sostituzione del personale temporaneamente assente a diverso titolo;
- 3) la scarsità di risorse economiche originata dallo stesso patto di stabilità, che impedisce

all'amministrazione comunale non solo di realizzare nuove opere pubbliche, ma spesso anche di far fronte alla necessaria manutenzione dei beni pubblici, costringendo a scelte a volte anche gravi come la chiusura di edifici pubblici o l'adozione di misure di contenimento del rischio, di scarsa efficacia, per quanto riguarda le strade, a fronte del mantenimento in efficienza di strutture ritenute di maggiormente sensibili come le scuole di ogni ordine e grado.

Alla situazione di evidente difficoltà come descritta, si è fatto fronte con le seguenti **soluzioni**: revisione dei processi e redistribuzione dei carichi di lavoro, ottenendo il rispetto dei numerosissimi adempimenti normativi (per citarne tre: trasparenza, sose, me-pa), ma registrando un costante ed inesorabile degrado del patrimonio pubblico.

Settore Urbanistica/controllo edilizio:

Le principali **criticità** del settore riguardano l'innunerevole produzione normativa aggravata dallo scoordinamento con normative già in vigore e non abrogate e l'impossibilità di far fronte a sostituzione di personale assente a vario titolo per i vincoli dovuti dal patto di stabilità.

A ciò si è fatto fronte con le seguenti **soluzioni**: revisione costante dei flussi procedurali adeguandoli alla normativa via via emanata, allo scopo di individuare spazi di semplificazione e adeguamenti organizzativi che consentissero il rispetto dei termini dei procedimenti, anche attraverso una notevole informatizzazione degli stessi e l'introduzione delle procedure via web. Notevole è stato anche l'impegno profuso nel diffondere presso gli utenti dei servizi Edilizia, Sue e Suap le nuove normative e i nuovi procedimenti.

Settore Demografici/URP e controllo interno:

Le principali **criticità** riscontrate durante il mandato sono riconducibili al notevole aumento registrato nelle attività di Anagrafe e Stato Civile (per effetto della riforma della cd. "Anagrafe in tempo reale" del maggio 2012) e dell'Ufficio elettorale (con elezioni negli anni 2009, 2010, 2011 e 2013), ma anche dell'intero Settore, nel quale l'Urp riveste un ruolo fondamentale di sportello multiutente. Ozzano si conferma un Comune con un'elevatissima dinamica demografica, sia dal punto di vista migratorio (con oltre novecento pratiche di immigrazione ed emigrazione nel solo 2013), sia come saldi naturali di stato civile, tra le quali si segnalano nel 2013, ben n. 35 attribuzioni di cittadinanza (con relative cerimonie e iter procedimentale) A queste criticità ed a questo notevole incremento dell'attività, si è fatto fronte con le seguenti **soluzioni**: in primo luogo attuando interventi di riorganizzazione interna, mirati a migliorare l'utilizzo delle risorse umane disponibili, allo scopo di aumentarne la produttività; poi attraverso la rivisitazione di alcune procedure, con fini di semplificazione ed incremento di efficacia (es. digitalizzazione, proceduralizzazione, calendarizzazione degli appuntamenti, ecc.).

Polizia Municipale e Protezione Civile:

Criticità: le principali riscontrate durante il mandato sono legate alle attività da realizzare e le risorse umane disponibili. Infatti in questo quinquennio si è assistito ad un vero e proprio "cambio generazionale", con oltre il 50% del personale andato in quiescenza o trasferitosi in altri Enti ed alle carenze di agenti/ispettori, tenuto conto che, gli standard di servizio ai sensi della L.R. n. 24/2003 e ss.mm. prevederebbero per la popolazione e la realtà territoriale del Comune di Ozzano dell'Emilia (Università di Veterinaria e forti realtà industriali) un Comando P. M. con oltre 13 addetti invece degli attuali 10. A questo si aggiunge che il Comando ha ancora in carico alcuni significativi servizi amministrativi, che sottraggono tempo e risorse alle prioritarie funzioni di presidio e vigilanza sul territorio. A questo si aggiunge la continua evoluzione normativa, che impone un costante

aggiornamento e recepimento.

Soluzioni: si sono riviste procedure operative e modalità di gestione delle stesse, con interventi mirati a capitalizzare le risorse umane, allo scopo di sfruttare le potenzialità dei singoli ed abbattere le perdite di tempo, potenziando nel contempo efficienza ed efficacia e riuscendo a migliorare anno dopo anno le proprie performance di mantenimento e di sviluppo, ed approvando nel 2011, il nuovo "Piano di Protezione Civile" a costo zero per l'Amministrazione.

Istituzione Anna Frank:

a) Criticità contesto esterno: in questo periodo di mandato l'estrema variabilità normativa e la recente applicazione della normativa sulla trasparenza, hanno comportato notevoli difficoltà di adeguamento degli strumenti di gestione, con conseguente perdita di efficacia dell'azione amministrativa. Inoltre il contesto sociale di riferimento ha risentito pesantemente della crisi economica, facendo aumentare in maniera significativa il numero degli accessi/prese in carico da parte dei servizi sociali, spesso messi a dura prova dalla scarsità delle risorse economiche disponibili e aggravato dal mutamento normativo in campo sociale.

Soluzioni: si sono dovuti rivedere sia regolamenti di accesso ai servizi che le modalità di gestione degli stessi, al fine di rendere efficace la risposta amministrativa, attivando nuovi progetti e/o collaborazioni anche con il terzo settore.

b) Criticità contesto interno : la difficoltà di rivedere l'assetto organizzativo a seguito della carenza di risorse umane ha comportato una congestione dei principali procedimenti amministrativi.

Soluzioni: i servizi di linea hanno dovuto mettere in campo strategie organizzative compensative.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): Nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo né all'inizio e né alla fine del mandato.

PARTE II -DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Modifiche al Regolamento comunale di Polizia Mortuaria (CC 36/2010 e CC 33/2011) per introdurre modifiche ai requisiti di sepoltura per cittadini residenti e non e per normare in modo coerente le dimensioni delle lapidi delle fosse di inumazione.
- Adozione del Regolamento per la disciplina dei Controlli interni (approvato con deliberazione di CC n. 5/2013) , in ottemperanza ad obbligo di legge.
- Modifica al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (C.C. 49/2000) in merito alla gestione delle "mozioni" (art. 29) e della loro regolamentazione durante le sedute. La modifica è stata adottata con atto nr. 19/2010.
- Adozione del sistema di valutazione dei dipendenti (in associazione con i Comuni di S.Lazzaro e Castenaso) approvato con deliberazione di GC n. 46/2011.
- Modifica regolamento servizio nido d'infanzia (C.C. nr.13 dell'11/04/2012 e C.C. nr. 60 del 30/10/2013), per recepire il dettato dell'ultima direttiva regionale in materia e consentire l'ingresso anticipato al nido d'infanzia dei bambini che compiono l'anno entro il 31 dicembre dell'anno di uscita del bando di iscrizione.

- Modifica regolamento scuola d'infanzia (C.C. nr. 76 del 20/12/2011 e C.C. nr. 73 del 16/12/2013) per modificare i criteri/punteggi di accesso alla scuola d'infanzia comunale Rodari, alla luce di quanto emerso dal lavoro del tavolo di confronto attivato tra Consiglio d'Istituto e Comitato gestione Rodari, al fine di mantenere la procedura unificata di iscrizione alla scuola d'infanzia comunale e alle scuole statali.
- Modifica regolamento I.S.E.E. (C.C. nr. 46 dell'11/07/2012) per introdurre nella concessione di prestazioni sociali agevolate all'interno dei servizi alla persona il metodo di calcolo dell'Isee Integrato, quale misura di maggiore equità nell'individuazione della compartecipazione delle famiglie al costo dei servizi.
- Modifica regolamento rette scolastiche (C.C. nr. 75 del 20/12/2011 e C.C. nr. 43 del 26/06/2013) al fine di adeguare l'ordinamento del sistema tariffario all'organizzazione dei servizi erogati.
- Modifica regolamento sul funzionamento del servizio di trasporto scolastico (C.C. nr. 69 del 26/11/2009) al fine di adeguare la disciplina del servizio.
- Modifica regolamento E.R.P. (C.C. nr.21 del 29/04/2013) per introdurre modifiche ai criteri che riconoscono il diritto al punteggio e per disciplinare in maniera organica alcune aree scoperte: ampliamento del nucleo familiare e ospitalità temporanea, mobilità, procedimento decadenza e rinuncia, controlli e regolamento d'uso degli alloggi.
- Modifica Regolamento per la gestione delle aree orticole (C.C. nr. 59 del 30/10/2013) al fine di ampliare i requisiti di assegnazione e prevedere nuove norme relative ai criteri di assegnazione e gestione delle aree orticole;
- Modifica regolamento Consulta servizi scolastici (C.C. nr. 45 dell'11/07/2012) per favorire la creazione di un organismo consultivo snello, rappresentativo di tutte le realtà scolastiche presenti sul territorio e capace di creare un momento di incontro e confronto tra l'Amministrazione Comunale, il personale delle scuole e i rappresentanti dei genitori nella verifica dei servizi erogati.
- Modifica regolamento di accesso al centro diurno socio assistenziale (C.C. nr. 19 del 29/04/2013) al fine di disciplinare l'accesso e la gestione dei soli posti a rilevanza sociale e di competenza del Comune di Ozzano dell'Emilia distinguendoli da quelli a rilevanza socio sanitaria per i quali è previsto un apposito regolamento distrettuale frutto di un percorso di accreditamento regionale;
- Modifica regolamento per l'applicazione della tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani interni (C.C. n. 66 del 26.11.2009), per adeguamento alle norme vigenti;
- Modifica regolamento generale delle entrate tributarie (C.C. n. 81 del 21.12.2009, C.C. n. 32 del 29.4.2010, C.C. n. 33 del 29.5.2013), per adeguamento alle norme vigenti;
- Modifica regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (C.C. n. 81 del 21.12.2009, C.C. n. 32 del 29.4.2010), per adeguamento alle norme vigenti;
- Modifica regolamento per l'applicazione ai tributi comunale dell'accertamento con adesione (C.C. n. 33 del 27.4.2012), per adeguamento alle norme vigenti;
- Modifica regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e del lavoro autonomo (C.C. n. 33 del 27.4.2012, C.C. n. 33 del 29.5.2013), per estendere l'applicazione delle agevolazioni ivi previste anche ai fini dell'IMU e della TARES;
- Adozione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (C.C. n. 32 del 27.4.2012) e successiva modifica (C.C. n. 56 del 26.9.2012), in applicazione delle norme vigenti;
- Adozione regolamento per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (C.C. n. 32 del 29.5.2013) e successiva modifica (C.C. n. 61 del 30.10.2013), in applicazione delle norme vigenti;
- Approvazione Statuto della Società "Solaris srl", società a totale partecipazione pubblica,

- posseduta unitamente al Comune di Castel San Pietro Terme: CC n. 55 del 29/10/2009;
- Modifica del Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92, comma 5° e 6° del decreto legislativo n. 163/2006 (adozione G.C. 12 del 10.02.2010 e modifica G.C. 18 del 09.03.2011);
 - Adozione Regolamento per acquisizione di forniture e servizi e per la esecuzione di lavori in economia d.lgs. 163/2006 e d.p.r. 207/2010 (C.C. 45 del 29.09.2011);
 - Modifica del Regolamento unificato per la gestione sovracomunale degli autoservizio pubblici non di linea con autovettura taxi e noleggio con conducente (C.C. n. 7 del 05.02.2014)
 - Approvazione Variante n. 1 al Regolamento Urbanistico Edilizio (C.C. 11 del 27.02.2013);
 - Adozione Variante n. 2 al Regolamento Urbanistico Edilizio (C.C. 57 del 30.10.2013);
 - Nuovo Regolamento comunale per il riconvenzionamento delle aree Peep art. 31 commi dal 45 al 50 della L. 448/98 (C.C. 64 del 31.10.2012);
 - Approvazione regolamento per l'utilizzo dei centri di raccolta e per l'applicazione di agevolazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati presso i centri di raccolta (C.C. 77 del 25/11/2010);
 - Modifica al regolamento per l'utilizzo dei centri di raccolta e per l'applicazione di agevolazioni per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati presso i centri di raccolta (C.C. 65 del 30/11/2011).

2. Attività tributaria.

2.1 **Politica tributaria locale.** Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,4 per mille	5,4 per mille	5,4 per mille	0,5 per cento	0,5 per cento
Detrazione abitazione principale	€ 103,29 elevabile a € 165,27 per motivi socio-economici	€ 103,29 elevabile a € 165,27 per motivi socio-economici	€ 103,29 elevabile a € 165,27 per motivi socio-economici	€ 200,00 oltre € 50,00 /figlio fino anni 26 (max€400,00); € 250,00 per motivi socio-economici	€ 200,00 oltre € 50,00 /figlio fino anni 26 (max€400,00); € 250,00 per motivi socio-economici
Altri immobili	6,0 per mille	6,0 per mille	6,0 per mille	1,06 per cento	1,06 per cento
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2 per cento	0,2 per cento

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,65%
Fascia esenzione	Reddito fino a € 8.000,00	Reddito fino a € 10.000,00	Reddito fino a € 10.000,00	Reddito fino a € 10.000,00	Reddito fino a € 10.000,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Tarsu D.Lgs. n. 507/1993	Tarsu D.Lgs. n. 507/1993	Tarsu D.Lgs. n. 507/1993	Tarsu D.Lgs. n. 507/1993	Tares art. 14 D.L. 201/2011
Tasso di copertura	99,00%	99,50%	99,50%	99,50%	Secondo le risultanze contabili del rendiconto per l'esercizio 2013, non ancora approvato
Costo del servizio pro capite	143,66	154,2	147,89	150,31	Secondo le risultanze contabili del rendiconto per l'esercizio 2013, non ancora approvato

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

L'Ente si avvale del Servizio di Controllo di Gestione, incardinato nel Settore Demografici, Urp e Controllo interno, ed è dotato del Regolamento per la disciplina dei Controlli interni (approvato con deliberazione di CC n. 5/2013). Il Controllo di Gestione, insieme al Segretario Generale ed all'OIV (per quanto di competenza), provvede, già in attuazione della legge n. 150/2009, alla predisposizione del Piano annuale della Performance e della conseguente Relazione sulla Performance. Il Piano della Performance contiene l'articolazione analitica di tutti gli obiettivi annuali sia di mantenimento e miglioramento (per i quali vengono definiti dei valori standard iniziali da raggiungere), sia gli obiettivi di sviluppo, legati a nuove attività e servizi, per i quali vengono predisposti i diagrammi di

Gantt ed i relativi indicatori di risultato. Nella Relazione sulla Performance, si dà poi conto del reale andamento e conclusione dei citati obiettivi, ottenendo anche la validazione da parte dell'OIV. Il servizio controllo di gestione, collabora inoltre nel monitoraggio dei costi, nella predisposizione della relazione sugli acquisti presso centrali di committenza ed acquisto, e nello svolgimento delle verifiche di regolarità amministrativa previste dalle norme vigenti. Cura poi la redazione del report sui servizi a domanda individuale e presidia le pubblicazioni di competenza nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.

Nell'ambito della verifica successiva di regolarità amministrativa, il competente organo di supporto al Segretario, così come stabilito dal citato Regolamento, nel corso del 2013 ha effettuato i controlli previsti ed ha sottoposto a verifica n.88 atti, tra determinazioni, decisioni dell'Istituzione A. Frank, contratti e ordinanze.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** G.C. 42/13 razionalizzazione della dotazione organica; aumento dei corsi di formazione in house e diminuzione di €. 7.000 della spesa per la formazione (oltre al taglio previsto per legge);

- **Segreteria Generale:** finanziamento del periodico comunale mediante inserzioni pubblicitarie digitalizzazione delle delibere, convocazione via telematica degli organi, e deposito degli atti in digitale;

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere);

Nel corso del mandato amministrativo si è provveduto alla gestione tecnica del patrimonio comunale con iniziative volte alla tutela del territorio e delle aree verdi, al mantenimento in efficienza ed all'adeguamento normativo degli edifici, con attivazione di impianti che consentano risparmi energetici, al garantire un livello minimo di sicurezza per la viabilità stradale.

Nell'ambito del programma di mandato si sono realizzati diversi interventi tra i quali:

- edifici scolastici, ad uso civico e sociale

- realizzazione del nuovo polo scolastico in finanza di progetto compresa la realizzazione di un centro per famiglie e di nuovi uffici comunali con il trasferimento e la messa in funzione degli uffici comunali per la P.M. e servizi alla persona nella nuova sede.

- miglioramento sismico della Scuola Minghetti

- adeguamento locali ex Cucina per ampliamento spazio mensa e servizi delle scuole Ciari

- adeguamento normativo ed interventi straordinari finalizzati alla riapertura asilo Nido Fresu

- interventi di bonifica copertura in fibrocemento con amianto dell'edificio denominato cantina-vino presso l'area comunale ex Buton

- interventi di adeguamento normativo in materia di antincendio e di sicurezza statica presso scuole Gnudi loc. Mercatale, scuole Rodari capoluogo, centrale di Teleriscaldamento presso la scuola Ciari capoluogo, scuola don Milani capoluogo

- realizzazione della struttura sociale per anziani Baita di Villa Maccaferri e attività di supervisione sulla realizzazione del successivo ampliamento

- nel campo della viabilità e dei trasporti

- riqualificazione e ridisegno urbanistico viale 2 Giugno 2° lotto tratto da Via Gramsci a Via Galvani

- riqualificazione e valorizzazione fronte v. Emilia -3° lotto Tratto V.Ambiente - V.Olmatello

- riqualificazione e valorizzazione fronte Via Idice negli abitati di Mercatale, Noce e Monte Armato

- realizzazione isole ecologiche per incentivazione e miglioramento servizio gestione rifiuti

- sostituzione pensiline bus su tutto il territorio comunale

- impianti sportivi e aree verdi
 - attività di supervisione sulla realizzazione della nuova palazzina spogliatoi e sugli interventi previsti presso il campo sportivo di Via Mattei
 - rifacimento rete idrica presso il campo sportivo di V. Dello Sport
 - ampliamento piscina comunale tramite realizzazione della nuova vasca esterna
 - realizzazione nuova area gioco presso Villa Maccaferri con contributi da privati tramite campagna di sensibilizzazione e manutenzione straordinaria su attrezzature giochi esistenti
 - allestimento nuovo parco in Via Nardi dedicato agli Alpini
 - avvio della fase esecutiva, in convenzione con il Consorzio per la Bonifica Renana, per la realizzazione della vasca di laminazione a servizio delle aree industriali a nord della linea FS
 - avvio dell'intervento per ampliamento depuratore Ponte Rizzoli effettuato da Hera in concessione da Atersir
 - realizzazione ampliamento della rete fognaria in via del Broaldo loc. Mercatale
 - intallazione sistema di pesatura presso la stazione ecologica comunale in gestione ad Hera
- **Gestione del territorio:** nel corso del mandato amministrativo si è provveduto a mantenere la pianificazione territoriale in costante aggiornamento non solo relativamente agli adeguamenti a normative sopravvenute, ma anche per migliorie di gestione del territorio. Si è provveduto ad approvare il Piano Operativo Comunale a la Variante 2011 al Piano Operativo Comunale in coerenza con il piano triennale delle opere pubbliche. Si è lavorato per mantenere entro i termini massimi del procedimento tutti i principali procedimenti in capo al Servizio Edilizia Privata attraverso Sue e Suap quali ad esempio, permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche, accertamenti di compatibilità paesaggistica. Le innovazioni normative, unite alla sfavorevole congiuntura economica hanno fatto registrare un calo delle domande di permesso di costruire a favore di un numero sempre crescente di Denunce di Inizio Attività ora Segnalazioni Certificate di Inizio Attività che vengono istruite e verificate entro i termini di legge.
- **Istruzione pubblica:** nel corso del mandato amministrativo si è dato l'avvio al Polo scolastico per l'infanzia che vede al suo interno un asilo nido comunale con 4 sezioni, una scuola dell'infanzia statale con 4 sezioni e un centro famiglie presso il quale sono stati attivati diversi servizi a favore della cittadinanza quali ludoteca, U.D.I sportello legale, gruppo socio educativo per minori, corsi di vario genere (danza, laboratori, serate a tema), oltre ad un percorso di sostegno alla genitorialità che ha visto la progettazione comune da parte di tutte le cooperative di servizi educativi che operano sul territorio comunale. Sempre nel corso del mandato amministrativo è stato avviato un progetto sperimentale di aiuto compiti pomeridiano presso la scuola secondaria di 1° grado "Panzacchi", in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo, per favorire da parte degli alunni iscritti l'acquisizione di strumenti e metodologie adeguate di apprendimento.
- **Ciclo dei rifiuti:** Messa in rete delle stazioni ecologiche dell'associazione Valle dell'Idice garantendo quindi copertura settimanale completa del servizio, installazione sistema di pesatura presso la stazione ecologica comunale in gestione ad Hera. Introduzione di incentivi alla cittadinanza e alle imprese per il conferimento in stazione ecologica. E' stato attivato il servizio di raccolta olii alimentari usati con relativa campagna informativa "Liscio come l'olio". La percentuale di raccolta differenziata si è mantenuta senza significative variazioni sul 40%.
- **Sociale:** nel corso del mandato amministrativo è stato portato a regime il progetto Garcia di gestione informatizzata dei servizi socio sanitari rivolti agli anziani ed avviata la fase di gestione dei servizi rivolti ai minori in carico al sociale. Sempre nel corso del mandato è stato promosso e avviato il progetto "Colori d'argento" che vede l'apertura del centro diurno di Ozzano dell'Emilia al sabato mattina a favore degli anziani che hanno più di 65 anni e vivono presso il proprio domicilio abituale, hanno una rete familiare assente o insufficiente a sostenere in modo continuativo ed adeguato il bisogno di relazioni sociali con il contesto di riferimento o l'organizzazione efficace di alcune attività pratiche necessarie al buon andamento della vita quotidiana. Il progetto si realizza

attraverso iniziative volte a sostenere il benessere degli anziani cosiddetti fragili ed in particolare con la creazione di gruppi d'incontro e solidarietà, distribuiti in luoghi e spazi "strategici" del territorio comunale.

• **Turismo:** nel corso del mandato amministrativo l'amministrazione ha promosso la nascita della Pro Loco con la quale ha sottoscritto apposita convenzione al fine di garantire l'organizzazione e la gestione dei maggiori eventi comunali di richiamo turistico e alla quale ha affidato la gestione di una palazzina di proprietà comunale.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.
Il Comune di Ozzano dell'Emilia non è soggetto.

3.1.3. Valutazione delle performance: *Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:*

Il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Comune di Ozzano Emilia prevede che ciascun dipendente venga valutato ogni anno sulla base di una scheda individuale. La scheda dedicata ai Funzionari prevede le seguenti aree:

- Area obiettivi vi con un "peso" del 60% in cui si tiene conto dei risultati raggiunti negli obiettivi di mantenimento (10%) ed in quelli di sviluppo (50%) come da Piano della Performance;
- Area competenze/comportamenti con un "peso" del 40% in cui vengono valutati 4 fattori:
 - qualità del contributo assicurato alla Performance generale dell'Ente;
 - competenze in materia di programmazione e controllo;
 - competenze e capacità di formulare proposte di innovazioni;
 - competenze nell'ambito della gestione e valorizzazione delle risorse umane.

La valutazione dei funzionari viene approvata dal Sindaco su proposta dell'O.I.V.

L'adeguamento del Regolamento comunale al D.Lgs. è stato approvato con deliberazione di G.C. 134 del 21 Dicembre 2010, l'intero sistema è stato approvato con G.C. 46 del 20 Maggio 2011 e successive modifiche.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il Comune di Ozzano dell'Emilia detiene una partecipazione del 30% in Solaris srl, società a totale partecipazione pubblica per l'esercizio di alcuni Servizi Pubblici locali, costituita con il Comune di Castel San Pietro Terme, che detiene il restante 70% del capitale. Su Solaris srl il Comune esercita, in attuazione sia di quanto previsto dallo Statuto societario, sia per effetto di apposito accordo all'uopo sottoscritto con l'altro socio, il cd. "Controllo analogo", che a lato pratico si concretizza in un continuo monitoraggio quali/quantitativo della gestione societaria e degli aspetti economico-finanziari della stessa. Esso avviene attraverso i lavori di un tavolo tecnico costituito dai rappresentanti di entrambi gli enti che valuta, analizza e indirizza le scelte gestionali e attraverso anche l'approvazione nei rispetti Consigli Comunali dei documenti contabili della società (budget previsionale e bilancio d'esercizio).

PARTE III- SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto il consuntivo per l'esercizio 2013 non è stato ancora approvato e le percentuali sono così riferite fra il 2012 e il 2009

<i>ENTRATE (IN EURO)</i>	2009	2010	2011	2012	2013	<i>Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno</i>
ENTRATE CORRENTI	10.685.292,88	10.308.634,73	10.179.514,19	11.739.486,56		9,87%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.581.469,29	5.784.445,43	2.827.342,18	1.690.158,44		6,87%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	180.000,00	0,00	0,00		
TOTALE	12.266.762,17	16.093.080,16	** Errore nell'espressio ne **	13.429.645,00	0	9,48%

<i>SPESE (IN EURO)</i>	2009	2010	2011	2012	2013	<i>Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno</i>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	10.770.630,23	10.512.177,74	10.557.030,38	11.528.217,64		7,03%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.341.739,34	5.020.987,92	1.455.884,78	1.981.158,64		47,66%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	219.551,98	533.564,10	225.172,47	293.400,19		33,64%
TOTALE	12.331.921,55	16.066.729,76	12.238.087,63	13.802.776,47		11,39%

<i>PARTITE DI GIRO (IN EURO)</i>	2009	2010	2011	2012	2013	<i>Percentuale di incremento /decremento rispetto al primo anno</i>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.195.651,99	1.223.983,46	1.198.167,86	10.011.19,22		-16,27%
TITOLO 4 SPESE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.195.651,99	1.223.983,46	1.198.167,86	10.011.19,22		-16,27%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto il consuntivo per l'esercizio 2013 non è stato ancora approvato

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE					
	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.685.292,88	10.308.634,73	10.179.514,19	11.739.486,56	
Spese titolo I	10.770.630,23	10.512.177,74	10.557.030,38	11.528.217,64	
Rimborso di prestiti parte del titolo III	219.551,98	533.564,10	225.172,47	293.400,19	
Saldo di parte corrente	-304.889,33	-737.107,11	-602.688,66	-82.131,27	

EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE					
	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Entrate titolo IV	1.581.469,29	5.784.445,43	2827342,18	1.690.158,44,00	
Entrate titolo V **		180.000,00			
Totale titoli (IV+V)	1.581.469,29	5.964.445,43	2.827.342,18	1.690.158,00	0
Spese titolo II	1.341.739,34	5.020.987,92	1.455.884,78	1.981.158,64	
Differenza in parte capitale	239.729,95	943.457,51	1.371.457,40	-291.000,64	0
Entrate correnti destinate agli investimenti			0		
Utilizzo di avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	542.480,00	755,89	26,35	633.347,11	
SALDO DI PARTE CAPITALE	782.209,95	944.213,40	1.371.483,75	342.346,47	0
** esclusa categoria I "anticipazione di cassa"	0,00	0,00	0,00	0,00	

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

I dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto il consuntivo per l'esercizio 2013 non è stato ancora approvato

		2009	2010	2011	2012	2013
riscossioni	+	11.115.200,09	13.009.473,21	11.226.043,23	11.985.527,38	
pagamenti	-	10.665.570,14	10.859.467,38	10.342.905,49	11.110.187,64	
differenza	+	449.629,95	2.150.005,83	883.137,74	875.339,74	0
Residui attivi	+	2.347.214,07	4.487.590,41	2.978.981,00	2.445.236,84	
Residui passivi	-	2.862.003,60	6.431.245,84	3093350,00	3.693.708,05	
differenza		-514.789,53	-1.943.655,43	-114.369,00	-1.248.471,21	0
Avanzo (+) disavanzo (-)	o	-65.159,58	206.350,40	768.768,74	-373.131,47	0

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
vincolato	734.000,00	1.023.000,00	1.425.930,00	1.507.127,00	
Per spese in conto capitale	29.653,17	132.863,69	839.862,10	419.756,34	
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	518.041,59	417491,98	259.619,66	459.139,54	
totale	1.281.694,76	1.573.355,67	2.525.411,76	2.386.022,88	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

i dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto il consuntivo per l'esercizio 2013 non è stato ancora approvato

descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	6.226.870,81	6.229.920,36	6.478.359,59	7.271.898,42	
Totale residui attivi finali	3.794.679,13	5.914.069,10	6.434.235,02	5.536.084,42	
Totale residui passivi finali	8.739.855,18	10.570.633,79	10.387.182,85	10.421.959,96	
Risultato di amministrazione	1.281.694,76	1.573.355,67	2.525.411,76	2.386.022,88	0
Utilizzo	No	No	No	No	No

anticipazione cassa	di					
------------------------	----	--	--	--	--	--

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

i dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto il consuntivo per l'esercizio 2013 non è stato ancora approvato

	<i>2009</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	3.632,53				
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	2.900,00	75.255,00			
Spese correnti in sede di assestamento			76.439,92		
Spese di investimento	542.480,00	755,89	26,35	633.347,11	
Estinzione anticipata di prestiti		303.000,00			
Totale	549.012,53	379.010,89	76.466,27	633.347,11	0,00

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI	iniziali	riscossi	maggior i	minori	riaccerati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residu di fine gestione
Primo anno di mandato 2009	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.455.255,00	814.336,00	11.338,00	1,00	1.466.592,00	652.256,00	1.080.725,00	1.732.981,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimen ti	536.708,00	377.465,00	1,00	40.999,00	495.710,00	118.245,00	520.774,00	639.019,00
Titolo 3 Extratributa rie	999.382,00	475.507,00	1.893,00	160.195,00	841.080,00	365.573,00	552.269,00	917.842,00
=Parziale titoli 1+2+3	2.991.345,00	1.667.308,00	13.232,00	201.195,00	2.803.382,00	1.136.074,00	2.153.768,00	3.289.842,00
Titolo 4 - In conto capitale	651.488,00	310.012,00		74.403,00	577.085,00	267.073,00	71.470,00	338.543,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	28.614,00	2.930,00			28.614,00	25.684,00		25.684,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	94.730,00	69.470,00		6.626,00	88.104,00	18.634,00	121.976,00	140.610,00
Totale titoli 1+2+3+4+5 +6	3.766.177,00	2.049.720,00	13.232,00	282.224,00	3.497.185,00	1.447.465,00	2.347.214,00	3.794.679,00

RESIDUI ATTIVI	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccerati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residu di fine gestione
Ultimo anno di mandato 2012 perchè 2013 no consuntivo	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	2.053.717,17	1.034.621,94	17.584,86	311.934,67	1.759.367,36	724.745,42	1.481.784,36	2.206.529,78
Titolo 2 - Contributi e trasferimen ti	12.570,89				12.570,89	12.570,89		12.570,89
Titolo 3 Extratributa rie	784.343,99	438.106,03	668,01	90.595,02	694.416,98	256.310,95	636.266,75	892.577,70
Parziale titoli 1+2+3	2.850.632,05	1.472.727,97	18.252,87	402.529,69	2.466.355,23	993.627,26	2.118.051,11	3.111.678,37
Titolo 4 - In conto capitale	3.149.205,61	1.144.104,43			3.149.205,61	2.005.101,18	295.387,86	2.300.489,04
Titolo 5 - Accensione di prestiti	205.683,95	156.262,37		25.683,95	180.000,00	23.737,63		23.737,63
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	228.713,41	157.282,17	280,50	3.330,23	225.663,68	68.381,51	31.797,87	100.179,38
Totale titoli 1+2+3+4+5 +6	6.434.235,02	2.930.376,94	18.533,37	431.543,87	6.021.224,52	3.090.847,58	2.445.236,84	5.536.084,42

RESIDUI PASSIVI	iniziali	pagati	maggiori	minori	riaccerati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno di mandato 2009	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - spese correnti	2.244.523,00	1.082.894,00		211.595,00	2.032.928,00	950.034,00	1.527.664,00	2.477.698,00
Titolo 2 - spese in conto capitale	7.137.811,00	2.130.506,00		97.475,00	7.040.336,00	4.909.830,00	1.178.180,00	6.088.010,00
Titolo 3 - spese per rimborso di prestiti								
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	79.581,00	54.291,00		7.302,00	72.279,00	17.988,00	156.160,00	174.148,00
Totale titoli 1+2+3+4	9.461.915,00	3.267.691,00		316.372,00	9.145.543,00	5.877.852,00	2.862.004,00	8.739.856,00

RESIDUI PASSIVI	iniziali	pagati	maggiori	minori	riaccerati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
2012 perchè no consuntivo 2013	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	G	h=(f+g)
Titolo 1 - spese correnti	2.480.271,51	1.126.394,13		274.986,84	2.205.284,67	1.078.890,54	1.644.928,51	2.723.819,05
Titolo 2 - spese in conto capitale	7.628.954,87	1.644.348,21		363.093,38	7265861,49	5621513,28	1.917.309,88	7.538.823,16
Titolo 3 - spese per rimborso di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	277.956,47	241.435,51		8.672,87	269.283,60	27.848,09	131.469,66	159.317,75
Totale titoli 1+2+3+4	10.387.182,85	3.012.177,85	0,00	646.753,09	9.740.429,76	6.728.251,91	3.693.708,05	10.421.959,96

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2012
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	210.902,66	182.657,81	331.184,95	1.481.784,36	2.206.529,78
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	12570,89				12570,89
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	124.287,09	22.516,39	109.507,47	636.266,75	892.577,70
Totale	347.760,64	205.174,20	440.692,42	2.118.051,11	3.111.678,37
CONTO CAPITALE					0,00
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	9.048,79	1.331.829,06	664.223,33	295.387,86	2.300.489,04
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		23.737,63			23.737,63
Totale	9.048,79	1.355.566,69	664.223,33	295.387,86	2.324.226,67
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	20.195,70	11.079,87	37.105,94	31.797,87	100.179,38
TOTALE GENERALE	377.005,13	1.571.820,76	1.142.021,69	2.445.236,84	5.536.084,42

RESIDUI PASSIVI al 31-12-2012	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato 2012
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	679.976,20	155.608,88	243.305,46	1.644.928,51	2.723.819,05
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1920645,61	2.395.274,09	1.305.593,58	1.917.309,88	7.538.823,16
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6.578,83	11.694,53	9.574,73	131.469,66	159.317,75
TOTALE GENERALE	2.607.200,64	2.562.577,50	1.558.473,77	3.693.708,05	10.421.959,96

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti I e III	24,70%	23,86%	22,74%	21,90%	

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NEGATIVO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NEGATIVO

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg. 2-4). (Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

i dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto il consuntivo per l'esercizio 2013 non è stato ancora approvato

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	6.360.519,14	6.009.955,04	5.784.782,57	5.439.270,47	
Popolazione residente	12.600	12.850	13.100	13.309	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	504,80	467,70	441,59	408,69	

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

i dati del 2013 non sono stati inseriti in quanto il consuntivo per l'esercizio 2013 non è stato ancora approvato

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art 204 TUEL)	2,973%	2,762%	2,796%	2,802%	

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato l'ente non ha aveva in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: 0

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.:

(Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito al rendiconto approvato)

Anno 2009			
ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	500.727,97	Patrimonio netto	36.136.552,57
Immobilizzazioni materiali	44.360.783,45		
Immobilizzazioni finanziarie	2.897.269,17		
rimanenze	0,00		

crediti	2.998.083,94		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	12.387.152,91
Disponibilità liquide	6.226.870,81	Debiti	8.488.117,89
Ratei e risconti attivi	28.088,03	Ratei risconti passivi	0,00
totale	57.011.823,37	Totale	57.011.823,37

Anno 2012			
ATTIVO	IMPORTO	PASSIVO	IMPORTO
Immobilizzazioni immateriali	108.782,56	Patrimonio netto	39.463.410,79
Immobilizzazioni materiali	51.117.003,15		
Immobilizzazioni finanziarie	1.871.665,73		
rimanenze	0,00		
crediti	3.743.731,93		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	conferimenti	16.841.761,03
Disponibilità liquide	7.271.898,42	debiti	7.854.719,79
Ratei e risconti attivi	46.809,82	Ratei risconti passivi	0,00
totale	64.159.891,61	totale	64.159.891,61

7.2. Conto economico in sintesi.

Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo

Anno 2009 – Conto Economico	IMPORTO
A) Proventi della gestione	10.903.451,00
B) Costi della gestione di cui:	11.582.844,00
- quote di ammortamento d'esercizio	1.405.156,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	217.315,00
-utili	217.315,00
-interessi su capitale in dotazione	0,00
-trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	8.463,00
D.21) Oneri finanziari	330.923,00

E) Proventi e oneri straordinari	
Proventi	1.556.494,00
Insussistenze del passivo	721.654,00
Sopravvenienze attive	817.652,00
Plusvalenze patrimoniali	17.188,00
Oneri	453.408,00
Insussistenze dell'attivo	210.594,00
Minusvalenze patrimoniali	37.554,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	205.260,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO ANNO 2009	318.548,00

Anno 2012 – Conto Economico	IMPORTO
A) Proventi della gestione	11.225.888,04
B) Costi della gestione di cui:	11.918.591,70
- quote di ammortamento d'esercizio	1.109.060,42
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	195.656,31
-utili	195.656,31
-interessi su capitale in dotazione	0,00
-trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	15.014,29
D.21) Oneri finanziari	288.838,49
E) Proventi e oneri straordinari	
Proventi	2.337.097,08
Insussistenze del passivo	247.435,74
Sopravvenienze attive	987.950,96
Plusvalenze patrimoniali	1.101.710,38
Oneri	690.481,80
Insussistenze dell'attivo	431.500,02
Minusvalenze patrimoniali	1.646,36
Accantonamento per svalutazione crediti	81.197,00
Oneri straordinari	176.138,42
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO ANNO 2012	875.743,73

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Quadro 10 – Certificato conto consuntivo 2009	
Sentenze esecutive	3.633,00
Coperture di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale anno 2009 – quadro 10	3.633,00

Quadro 10 bis Certificato conto consuntivo 2009	
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00
Totale anno 2009 – quadro 10 bis	0,00

Quadro 10 – Certificato conto consuntivo 2012	
Sentenze esecutive	0,00
Coperture di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale anno 2012 – quadro 10	3.633,00

Quadro 10 bis Certificato conto consuntivo 2012	
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00
Totale anno 2012 – quadro 10 bis	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa

indicare il valore.

NEGATIVO

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

Sentito il Revisore, tutti i dati relativi al 2013 non sono stati inseriti perchè non sono definitivi

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.527.353,95 (spesa 2008)	3.517.913,47	3.345.223,87	3.312.624,34	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.517.913,47	3.345.223,87	3.312.624,34	3.190.410,21	
Rispetto del limite	Si / No	Si / No	Si / No	Si / No	Si / No
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,91%	34,81%	33,99%	30,09%	%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	3.794.591,85	3.619.201,28	3.584.852,35	3.425.170,71	

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 +intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti al 31/12	126	132,47	139,36	141,58	

N.B. Il numero dei dipendenti comprende il Segretario e il personale a tempo determinato

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NO Limite € 105.349,85 pari al 50% della spesa del 2009

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2010 € 183.063,26

Anno 2012 € 142.231,14

Anno 2011 € 230.277,05

Anno 2013

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NO per l'Istituzione A. Frank in quanto il personale era considerata all'interno del Comune

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

SI

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	319.394,52	297.759,04	297.536,65	287.385,31	
Fondo risorse decentrate confronto 2010		268.184,92	268.139,97	268.184,92	

N.B. Gli importi sono al netto degli oneri e Irap a carico Ente e non comprendono il lavoro straordinario

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: L'ente è non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Settore Demografici/Urp e controllo interno: calo nelle spese di invio della corrispondenza in uscita (previsto da piano razionalizzazione 260 euro, riscontrati tra l'esercizio 2012 e 2013, in occasione anche del cambio di fornitore);

Settore economico- finanziario: da nuova concessione servizio pubbliche affissioni, accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni triennio 2011-2013, diminuzione dell'aggio dal 22% al 14,85%, con riduzione della spesa di complessivi euro 26.019,00 nel triennio. Nel periodo considerato attraverso una attenta ed oculata gestione di revisione delle spese gestite da questo settore, si sono ottenuti effettivi risparmi in diversi ambiti. In particolare nel periodo dal 2009 al 2012 si sono contratte le spese di telefonia mobile e fissa per un totale nel periodo di € 15.000,00, la spesa per la carta da fotocopiatore è diminuita complessivamente di € 2.520, gli acquisti di cancelleria occorrente ai servizi registra risparmi per € 7.900,00 , acquisti per toner (passaggio al tipo riciclato) € 4.300,00, nonché contrazione delle spese per pulizie locali di € 5.200,00 fra gli anni 2011/2012. Inoltre attraverso l'utilizzo razionale delle risorse comunali si è provveduto alla estinzione parziale di alcuni mutui e la chiusura di altri con residui inutilizzati, con una diminuzione complessiva dei costi da indebitamento per € 124.000.

Settore Amministrativo Istituzionale: deliberazioni digitali (previsto da piano razionalizzazione risparmio 350 euro) e inserimento inserti pubblicitari in Amministrare Insieme (previsto da piano razionalizzazione risparmio 1.700 euro)

Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Ambiente, Gare ed Espropri:

Riduzione dei costi di energia elettrica tramite l'introito della tariffa incentivante e lo scambio sul posto pari a circa il 30% all'anno (circa €. 10.000 annui introiti Gse)

Settore Urbanistica – Edilizia Privata – Patrimonio: riduzione delle riunioni della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio a seguito di riorganizzazione, con costante calo dei costi passando dai 3.243,58 € del 2009 ad arrivare ai 1.439,57 del 2013.

Parte V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Il Comune di Ozzano non è soggetto.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		
---	--	--

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATIURATO (1)

BILANCIO ANNO 20 * fine

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

- (1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.
- (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.
- (5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		
---	--	--

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009 * inizio							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Solaris srl	Refezione	Cimiteri	ERP	3.929.372,00	30,00%	33408	Positivo
ASP							
Istituzione Anna Frank	Sociale	Istruzione	Cultura	4069524	100,00%	115623	Positivo
Lepida	Reti	Servizi	Ricerca	11063398	1,00%	18102049	Positivo
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2012 * fine (ultimo esercizio chiuso)

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Solaris srl	Refezione	Cimiteri	ERP	4236572	30,00%	39717	Positivo
ASP	Assistenza domiciliare			4807351	9,93%	5047927	Positivo
Istituzione Anna Frank	Sociale	Istruzione	Cultura	5413438	100,00%	239689	Positivo
Lepida	Reti	Servizi	Ricerca	15835751	1,00%	19195874	Positivo

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2)Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale

di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì

L'organo di revisione economico finanziario (1)

.....

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione
Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione parte di tutti i tre i componenti.